

Panorama Notizie

AZIONE CATTOLICA

Sabato 21 Giugno i Giovani di Azione Cattolica della Parrocchia del SS. Crocifisso, in collaborazione con la FLY COMMUNICATIONS, saranno di scena presso il Teatro Ventidio Basso con la commedia musicale "La febbre del sabato sera". Reduci dalla brillante prova della stagione appena trascorsa con lo spettacolo "Se il tempo fosse un gambero", i giovani attori piceni, guidati dal poliedrico regista Christian Mosca, hanno iniziato il frenetico allestimento del musical tratto da un libero adattamento del famosissimo film di R. Stigwood del 1977.

Evidenzia il giovane regista "siamo partiti dallo studio del copione, dalla conoscenza più approfondita del contesto storico in cui si svolge l'azione e dall'esercizio di "fusione spirituale".

"L'intento", sottolinea Mosca "è rituffarsi con gli spettatori nelle magiche atmosfere degli anni '70, periodo storico complesso socialmente, ma anche intriso di allegria e di voglia di ballare, un entusiasmo che dovrà travolgerci con i colori ed il ritmo energico dei Bee Gees".

La storia, narra le vicende di Tony Manero (un sorprendente Stefano Scaramucci), che vive la propria esistenza tra dolce sogno e cruda realtà, trovando nel ballo la capacità di esprimere la sua reale essenza. Sempre seguito ed amato dai suoi amici (Massimiliano Mariotti, Graziano Zanchè, Federico Seghi e Riccardo Cosmi) decide di concorrere ad una gara di ballo con la raffinata Stephanie Mangano (la deliziosa

Anastasia Lori) abbandonando la fidata ed innamoratissima partner Annette, (Cristina Paolini). Il tutto nella splendida cornice della discoteca DISCO FLY diretta dal DJ Monty (un frizzante Cesare Fabiani).

Accanto a loro Enrico Corinti, Serafino D'Emidio e Paolo Bonfini nei panni dei Bee Gees coadiuvati da Sara Piccioni e Martina Brandozzi; Serena De Angelis, Michela Damiani e Marco Tomassini; Roberto Forcina, Katia De Angelis, Matteo Mariotti e Marta Lazzarotti.

Il corpo di ballo formato da Valeria De

Santis, Cristina Febo, Alessandra Ferranti, Eleonora Ferranti, Emanuela Mariani, Gianluca Mazzoni, Pino Santini, Laura Silvestri, Sandra Scalpellini, Anna Rita Tosti sapientemente guidato dalla coreografa Alessia Fazzini.

Come sempre, nella logica sociale ed educativa di tale iniziativa, l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Conclude Mosca "per chi fa Teatro non per professione ma per passione la più grande soddisfazione saranno gli applausi sentiti e la partecipazione del pubblico". (Riproduzione riservata) C.F.



FRANCESCO ANTONIO MARCUCCI

Sermoni
per le Feste Mariane
(1746-1789)



Pie Operaie dell'Immacolata Concezione hanno voluto onorare la memoria del loro fondatore con la pubblicazione dei 98 Sermoni per le Feste Mariane, che Mons. Marcucci aveva recitato ad Ascoli e nella Diocesi di Montalto tra il 1746 e il 1789. L'istituto delle Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione si è impegnato negli anni a pubblicare i numerosi manoscritti inediti di F. A. Marcucci che si conservano

PRESENTATO IL VOLUME "SERMONI PER LE FESTE MARIANE" DI MONS. F. A. MARCUCCI (1746-1789)

a cura delle Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione

Nella ricorrenza del 150° anniversario delle apparizioni a Lourdes, le Suore nell'Archivio della Casa Madre di Ascoli Piceno. Con i Sermoni, l'opera omnia marcucciana è giunta al quarto volume. Curata con grande competenza da Suor M. Paola Giobbi, la pubblicazione è stata presentata ad Ascoli, presso l'Auditorium della Fondazione Carisap, alla presenza delle autorità religiose e civili e di un pubblico numeroso. Durante la presentazione il Vescovo Mons. Montevicchi, ha definito Mons. Marcucci un "poeta con una cultura enorme e una fede grande e serena". Il Sindaco di Ascoli, Ing. Celani, ha sottolineato il ruolo importante che Marcucci ha avuto nel farsi promotore della dignità della donna, educandola e istruendola, e ha annunciato il progetto imminente di intitolargli ad Ascoli uno spazio adeguato

nel luogo delle antiche proprietà di famiglia. Il prof. Stefano De Fiores, grande esperto internazionale di mariologia, che ha seguito la pubblicazione del volume, ha riconosciuto l'attualità dell'opera marcucciana che può offrire stimoli e spunti di riflessione anche per la Chiesa di oggi. Il corposo volume, suddiviso in 9 capitoli, raccoglie in 600 pagine i sermoni mariani che Mons. Marcucci recitò dai 29 ai 72 anni, trascritti (Suor M. Vanessa Hilaro, Suor Elvezia Di Girolamo) e tradotti dal latino (Pietro Alesiani) dai manoscritti originali. Il volume è arricchito da belle immagini mariane, da un'ampia bibliografia e da un utile repertorio delle persone citate nel testo.

M. Gabriella Mazzocchi

IL PINO DI VALLESENZANA

Il pino che ombreggia con la sua folta chioma il giardino di casa Marcucci che sorge all'imbocco dell'assolata e tranquilla frazioncina di Vallesenzana ha compiuto ben 104 anni.

Fu piantato, infatti, nel lontano 1904 dal nonno degli attuali proprietari.

Alto quasi 15 metri, nonostante le intemperie e le nevicate abbiano più volte spezzato la sua cima, con una circonferenza del tronco alla base di oltre due metri, l'albero non si erge subito dritto verso il cielo bensì, ed anche questa è una particolarità, assoggetta il fusto ad un paio di contorte curve prima di raddrizzarsi fin oltre il tetto della casa.

Mario Stipa

